

Se il sindacato aumenta le quote

Il Mattino di Napoli - rubrica Lettere

09-01-2009

UN BEL REGALO DI NATALE per tutti gli iscritti alla Gilda. Mia moglie, insegnante in un liceo cittadino, sullo stipendio di dicembre ha dovuto verificare un sostanzioso aumento della trattenuta sindacale: da 7 a 12 euro, da 84 a ben 144 euro all'anno (+ 60 euro). Una follia! A cose già fatte, il sindacato Gilda di Napoli ha informato con lettera gli iscritti sugli aumenti e che fin dal mese di gennaio 2008 si è fuso nella Federazione Gilda-Unams. In pratica, cambiato il sindacato che praticherà la trattenuta d'ora in poi, cambiata anche la modalità di trattenuta, da una quota fissa a una percentuale: lo 0.50% sullo stipendio lordo. Con i poveri iscritti a recitare la parte di spettatori passivi e inermi a queste metamorfosi sindacali, senza poter preventivamente esercitare una legittima opzione a seguito di queste sostanziali variazioni. Qualcosa non torna in questa vicenda. Mia moglie e altre sue colleghe hanno immediatamente presentata la revoca sindacale, se non ci possiamo opporre al caro vita, al "caro sindacato" fortunatamente ancora sì, protestando pubblicamente.

Ciro Cottone